RIZZATO-DAIN ESE ECONOMIA DIRITTO FINANZA LAVORO



LA LEGGE DI BILANCIO 2019

FATTURAZIONE ELETTRONICA, REGIME FORFETTARIO E ALTRE NOVITA' DI INTERESSE PER GLI PSICOLOGI



DI COSA PARLIAMO OGGI?

- La fatturazione elettronica tra privati
- Il nuovo regime fiscale forfettario
- Ipotesi di flat tax per il 2020
- Altre novità fiscali



35121 Padova



Il 2019 vede l'esordio della fatturazione elettronica tra privati. Chi resta escluso?

- Minimi e forfettari a regime
- Soggetti tenuti alla trasmissione dei dati al Sistema TS per le sole prestazioni (anche solo potenzialmente) oggetto di trasmissione – per il 2019
- Fatture a soggetti esteri





L'esclusione dalla fatturazione elettronica delle prestazioni oggetto di trasmissione al Sistema TS deve intendersi come un divieto di ricorrere alla fatturazione elettronica, anche nel caso in cui il paziente abbia manifestato l'opposizione alla trasmissione dei propri dati





 Quanto alle fatture a soggetti esteri, la fattura elettronica – pur non obbligatoria – consente di evitare l'esterometro (almeno con riguardo alle operazioni attive)

 In tal caso il campo "Codice Destinatario" va compilato con il codice convenzionale "XXXXXXXX"





- Restano elettroniche tutte le altre fatture (es. fatture a soggetti diversi dai pazienti per collaborazioni, docenze, direzione sanitaria, ecc...).
- Restano elettroniche le fatture alla PA.
- Resta elettronica la gestione del ciclo passivo (la ricezione delle fatture di acquisto).





Come procedere per l'emissione di fatture elettroniche?

• in sede di emissione di una fattura elettronica va indicato il codice destinatario o la pec se comunicati dal cliente. Nel caso in cui il cliente non abbia comunicato nessun dato (qualunque sia il cliente, quindi sia che si tratti di operatore economico, operatore economico in regime dei minimi o forfettario, privato cittadino, ente non commerciale) va inserito nel campo "codice destinatario" il codice 0000000





- hanno diritto di avere copia cartacea della fattura elettronica (la cosiddetta "copia di cortesia":
 - √ i privati cittadini => dal 2020 i pazienti
 - ✓ gli enti non commerciali
 - √ i contribuenti in regimi agevolati (minimi/forfettari) se ne fanno richiesta
- non è richiesta la firma digitale (diversamente dalle fatture alle PA)
- la numerazione è autonoma rispetto alle fatture cartacee (es. 1/E, 2/E, ecc...)





Tempi di emissione della fattura elettronica:

- La stessa va emessa entro 10 giorni dall'effettuazione dell'operazione (=incasso del compenso)
- Nel caso di fattura emessa in un giorno diverso dalla data di incasso, quest'ultima va indicata in fattura
- La fattura va trasmessa allo SDI entro la mezzanotte del giorno di emissione
- La fattura non trasmessa allo SDI si considera omessa





Controllo degli esiti:

- Ricevuta di consegna => tutto ok
- <u>Ricevuta di scarto</u> => la fattura non ha superato i controlli dello SDI, presenta quindi degli errori intrinseci che vanno corretti. In tal caso la fattura va modificata e ritrasmessa allo SDI entro 5 giorni dallo scarto.
- <u>Ricevuta di impossibilità di recapito</u> => in caso di impossibilità per lo SDI di recapitare la fattura, pur essendo quella trasmessa perfettamente valida ai fini fiscali, è onere di chi ha emesso la fattura, comunicare al cliente l'impossibilità di recapito. Il cliente potrà acquisire la fattura nell'apposita sezione del portale Fatture e Corrispettivi dell'Agenzia delle Entrate.



T. 049 876 4168

F. 049 877 6323



Fatture errate

- Le fatture elettroniche trasmesse allo SDI non possono più essere modificate/annullate. Il destinatario non può rifiutare una fattura errata (per importi, intestazione, diversi accordi su scontistica, ecc...).
- L'annullamento o la correzione della fattura elettronica errata avverrà quindi mediante l'emissione di una nota di accredito elettronica a storno della fattura errata e l'eventuale emissione di una nuova fattura.
- Dal punto di vista operativo si suggerisce pertanto di visionare sempre la fattura analogica prima di effettuare l'invio allo SDI in modo da verificarne la correttezza, ove possibile, anche insieme al cliente.





Moratoria delle sanzioni:

- IL DL 119/2018 ha stabilito che, in fase di prima applicazione della normativa, l'emissione in ritardo delle fatture non sarà soggetta a sanzioni a condizione che l'emissione avvenga entro il termine di liquidazione dell'IVA di periodo.
- La disapplicazione delle sanzioni è prevista fino al 30/6/2019 per i contribuenti trimestrali e fino al 30/9/2019 per i contribuenti mensili.





Versamento imposta di bollo virtuale:

- Va effettuato con cadenza trimestrale
- In modo cumulativo con mod. F24
- Sulla scorta dei dati messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate

• Tutto invariato (nel 2019) per le fatture cartacee ai pazienti





Come procedere per la ricezione di fatture elettroniche?

- comunicando il proprio indirizzo telematico (codice) destinatario o pec) o accedendo al servizio di acquisizione e consultazione dati dell'Agenzia delle Entrate
- il codice destinatario è un codice alfanumerico di 7 caratteri generalmente messo a disposizione dall'intermediario

Via Altinate, 72

35121 Padova





- è possibile registrare (anche tramite un intermediario) il proprio codice destinatario (o la propria pec) sul portale Fatture e Corrispettivi dell'Agenzia delle Entrate
- tale registrazione rende superflua la comunicazione ai propri fornitori del codice destinatario o della pec in quanto tutte le fatture verranno comunque recapitate all'indirizzo telematico registrato





Attenzione:

• le fatture di acquisto assumono piena valenza fiscale solo quando ricevute nel formato XML, la copia cartacea di cortesia non costituisce titolo per la detrazione non avendo ancora superato i controlli da parte dello SDI





Introdotte <u>modifiche</u> sostanziali ai requisiti di accesso e alle cause di esclusione:

- Persone fisiche residenti in Italia con compensi fino a 65.000€
- Che non partecipino a studi associati o società di persone
- Che non controllino direttamente o indirettamente srl che svolgano attività direttamente o indirettamente collegate a quella svolta dal contribuente
- Che non abbiano in corso o non abbiano avuto nei due periodi d'imposta precedenti rapporti di lavoro con datori di lavoro ai quali si intendano fatturare prestazioni in regime agevolato (se prevalenti rispetto ad altre prestazioni fatturate)





Nessuna modifica sostanziale alle caratteristiche del regime fiscale e alle regole per la determinazione del reddito:

- Compensi incassati X 78% = reddito lordo
- Reddito lordo contributi previdenziali = reddito netto
- Reddito netto X 15% = imposta sostitutiva
- NB: l'aliquota è ridotta al 5% per i primi cinque anni di attività





- Esclusione generalizzata da iva
- No ritenuta sui compensi
- No fatturazione elettronica (quanto meno per il ciclo attivo)
- Semplificazioni contabili
- No ISA
- No adempimenti quale sostituto d'imposta





Attenzione alla scelta per il 2019!!

Vincolo triennale in caso di scelta per il regime di tassazione ordinaria (non viceversa)?!

Più prudente presupporre la sussistenza del vincolo pur in presenza di indicazioni contrastanti da parte dell'Agenzia delle Entrate

Via Altinate, 72

35121 Padova





IPOTESI DI FLAT TAX PER IL 2020

Nuovo regime di tassazione rivolto alle persone fisiche che incassino ricavi/compensi compresi tra 65.001€ e 100.000€

- Stesse cause di esclusione del regime forfettario
- Tassazione con imposta sostitutiva del 20% sul reddito determinato nei modi ordinari
- Esclusione da iva e da ritenuta





REGIME FISCALE COMPENSI LEZIONI PRIVATE E RIPETIZIONI

- Dal 2019 introdotta un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali, pari al 15%, applicabile sui compensi per lezioni private e ripetizioni percepiti dai docenti titolari di cattedre nelle scuole di ogni ordine e grado. È fatta salva l'opzione per l'applicazione dell'imposta nei modi ordinari.
- I dipendenti pubblici devono comunicare alla propria Amministrazione di appartenenza l'esercizio di attività extra professionale didattica ai fini della verifica di eventuali incompatibilità.



开

IMPOSTA BOLLO ASSOCIAZIONI / SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

• Estesa alle associazioni / società sportive dilettantistiche senza fine di lucro, riconosciute dal CONI, l'esenzione dall'imposta di bollo già riconosciuta alle ONLUS per gli atti, documenti, istanze, contratti, copie conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti da tali soggetti.







